



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture e Logistica, Mobilità Sostenibile, Gestione Circolazione e Traffico

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Carducci fronte villa Erizzo

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con nota prot. n. 538450 del 18/11/2016, acquisita con prot. n. 541997 del 23/11/2016, la Direzione LLPP ha richiesto l'ordinanza di regolamentazione della circolazione in via Carducci fronte villa Erizzo a seguito dell'esigenza di consentire la sistemazione della pavimentazione del marciapiede stesso davanti alla villa;

Considerato che:

- la realizzazione dei lavori non comporterà l'interruzione della circolazione ma solamente l'occupazione di parte della carreggiata e del marciapiede;

Riconosciuto che l'esecuzione dei lavori renderà impercorribile il marciapiede sull'area interessata dei lavori e che pertanto l'impresa esecutrice dovrà deviare i pedoni sul lato opposto della carreggiata;

Ravvisata inoltre l'esigenza di garantire sempre il doppio senso di circolazione lungo via Carducci a seguito della presenza del servizio di trasporto pubblico locale;

Visto:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992 ;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. regolamentare la circolazione in via Carducci fronte villa Erizzo, secondo le seguenti disposizioni:

- a) presegnalare segnalare i lavori in corso per i veicoli provenienti da via Miranese, via Mazzini, via Circonvallazione e via Piave;
- b) segnalare la strettoia asimmetrica a destra e il passaggio obbligatorio a sinistra dell'area di cantiere;

VENEZIA



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture e Logistica, Mobilità Sostenibile, Gestione Circolazione e Traffico

- c) interdire la circolazione pedonale sul marciapiede in via Carducci fronte villa Erizzo, segnalando per i pedoni l'obbligo di circolare sul lato opposto della carreggiata eccetto le persone che devono accedere alla biblioteca;
 - d) fissare il limite di velocità 30km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;
 - e) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire sempre l'accesso a villa Erizzo;
 - f) segnalare gli attraversamenti pedonali di cantiere;
 - g) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire il transito dei mezzi di trasporto pubblico locale e di quelli di soccorso in caso di emergenza;
- 2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili", nonché il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**
- 4. prescrizioni a carattere generale:**
- a) costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione da parte dell'impresa esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
 - b) tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Municipale (fax 0412746409), da parte dell'impresa esecutrice, del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
 - c) costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
 - d) costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
 - e) costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
 - f) l'impresa esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
 - g) sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
 - h) sarà cura dell'impresa esecutrice provvedere a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, e al ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP -Area Viabilità Terraferma e della Direzione di Municipalità, in relazione alle competenze sulla viabilità interressa;

VENEZIA



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture e Logistica, Mobilità Sostenibile, Gestione Circolazione e Traffico

- i) è fatto obbligo, al fine di contenere al massimo i disagi indotti dalle variazioni all'assetto della circolazione, predisporre la segnaletica di cantiere, rendendo conseguentemente efficace la presente ordinanza, con un anticipo non superiore a 24 ore dall'effettivo avvio dei lavori. A tale scopo è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice redigere apposito verbale di attivazione della segnaletica, da trasmettersi entro le 48 ore successive all'avvio dei lavori, unitamente ad una dichiarazione di inizio dei lavori sottoscritta congiuntamente dal Committente dell'opera e dall'impresa Esecutrice;

La presente ordinanza ha validità immediate ed esecutività fino al giorno 18/12/2016.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura dell'impresa esecutrice, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto devono essere rimossi.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile (fax 0412746930, al Corpo di Polizia Locale di Venezia (fax 0412746409), tramite inoltro di apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della ditta esecutrice e vistato dalla Direzione LLPP.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Polizia Municipale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte ai punti 1. e 2., saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 24 novembre 2016

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori